



Economia - IA nelle PMI italiane, Simest stanZIA 200 milioni di euro per la trasformazione digitale

Roma - 14 set 2026 (Prima Notizia 24) La misura del Gruppo Cdp attiva dal 21 settembre: finanziamenti agevolati e quota a fondo perduto per sostenere la competitività estera delle imprese esportatrici e delle loro filiere.

Duecento milioni di euro a supporto degli investimenti delle piccole e medie imprese italiane nell'intelligenza artificiale: è la nuova linea di intervento varata da Simest, la società del Gruppo Cdp dedicata all'internazionalizzazione delle aziende. Lo strumento, che sarà operativo a partire dal 21 settembre, mira a rafforzare la competitività del tessuto produttivo nazionale sui mercati esteri promuovendo l'adozione delle nuove tecnologie digitali. Il finanziamento, erogato tramite il Fondo rotativo 394/81 gestito in convenzione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, prevede una durata fino a 8 anni (con 2 anni di preammortamento), una quota a fondo perduto fino al 10%, tassi agevolati a partire dallo 0,37% e un anticipo fino al 50% della somma richiesta. Possono accedere al contributo le imprese italiane con una quota minima del 3% di fatturato estero o che operino come fornitrici di aziende esportatrici. Le risorse potranno coprire spese per l'ottimizzazione dei processi produttivi e logistici, sviluppo e personalizzazione di modelli IA, gestione dati, formazione del personale, cybersecurity e adeguamento all'AI Act europeo. "L'intelligenza artificiale rappresenta, oggi, un importante acceleratore della competitività delle imprese che vogliono crescere sui mercati internazionali", ha spiegato l'amministratore delegato di Simest, Regina Corradini. "Non è più soltanto una frontiera dell'innovazione, ma uno strumento concreto per aumentare produttività, efficienza e capacità di creare valore. L'obiettivo è accompagnare le imprese italiane che esportano e le loro filiere in una nuova fase della trasformazione industriale, sostenendo investimenti che rafforzino il Made in Italy e ne consolidino la presenza nelle filiere globali".

(Prima Notizia 24) Lunedì 14 Settembre 2026